

# imparailpc



*Il marchio e il logo sono regolarmente registrati e di esclusiva proprietà di imparailpc.*

*Ogni utilizzo, è di esclusiva proprietà del titolare.*

Quindicesimo numero in uscita il

11 Aprile 2019

Fonte immagini: Google

# Instagram: come funziona il guadagno degli influencer?



Gli influencer, sempre piu' nominati ormai sul mercato digitale, sono al centro di numerose polemiche, tra chi dice che questo non sia un lavoro, e chi invece lo difende come tale.

Al di la' dell' opinione precisa di ognuno di noi, in questo articolo andremo a vedere come funziona il guadagno di un influencer.

Partiamo subito col dire che Instagram è la piattaforma piu' gettonata da chi guadagna con post e storie, perchè è anche la piattaforma, che rende di piu', a livello di visibilita'.

Instagram, ha una visibilita' di circa il 40%, che in parole povere, è anche il fattore principale, di cui dover tenere conto, se si intende investire su un influencer, perchè si deve eseguire un semplice calcolo: ammettiamo di voler investire 10 mila euro, per far postare ad un influencer, una foto con un nostro prodotto, ovviamente per poter avere un ritorno economico vantaggioso.

Il fattore di cui dobbiamo tenere conto inizialmente, è il numero di follower che ha l' influencer, sul quale vogliamo investire.

Il numero di follower, è indispensabile, perchè determina la possibile visibilita' del nostro post, che pero' non è pari al numero di follower di cui dispone l' influencer, perchè la visibilita' che Instagra offre, è il 40%, come detto poco sopra.

Se investiamo quindi 10mila euro per un post di un influencer che ha 1 milione di follower, cio' di cui dobbiamo tenere a mente, è che il post, verra' sicuramente visto da 400 mila persone, e non visto, dalle altre 600 mila.

Le 600 mila che restano fuori, potranno vedere il post, solo se andranno a cercarlo manualmente.

Una volta che abbiamo questo fattore tra le mani, occorre fare un ragionamento di natura imprenditoriale, ovvero: investo 10 mila euro per un post che verra' visto da 400 mila persone, per sponsorizzare il mio prodotto o il mio servizio, che costa, prendiamo come esempio, 10 euro a pezzo.

Delle 400 mila persone, quante effettivamente secondo me, andranno poi ad acquistare il mio prodotto???

A quest' ultima domanda, ovviamente la risposta è solo di natura imprenditoriale, perchè la certezza matematica di quanti effettivamente acquisteranno il prodotto, non si puo' sicuramente avere.

Una volta che l' imprenditore si da questa risposta, puo' tirare le somme.

10 mila euro spesi, 400 mila persone che vedono il post, considerando una previsione di 100 mila persone che

comprendanno il pezzo a 10 euro.

100 mila x 10 euro a pezzo = 1 milione di euro

1 milione di euro – 10 mila euro di compenso dell' influencer =  
990 mila euro di incasso totale per l'azienda che ha investito.

Come chiusura dell' argomento quindi, per chiunque si chiedesse come sia possibile guadagnare con Instagram, la domanda che occorre porsi, non è quanto effettivamente guadagna un influencer, ma quanto in realta' fa guadagnare, un influencer.



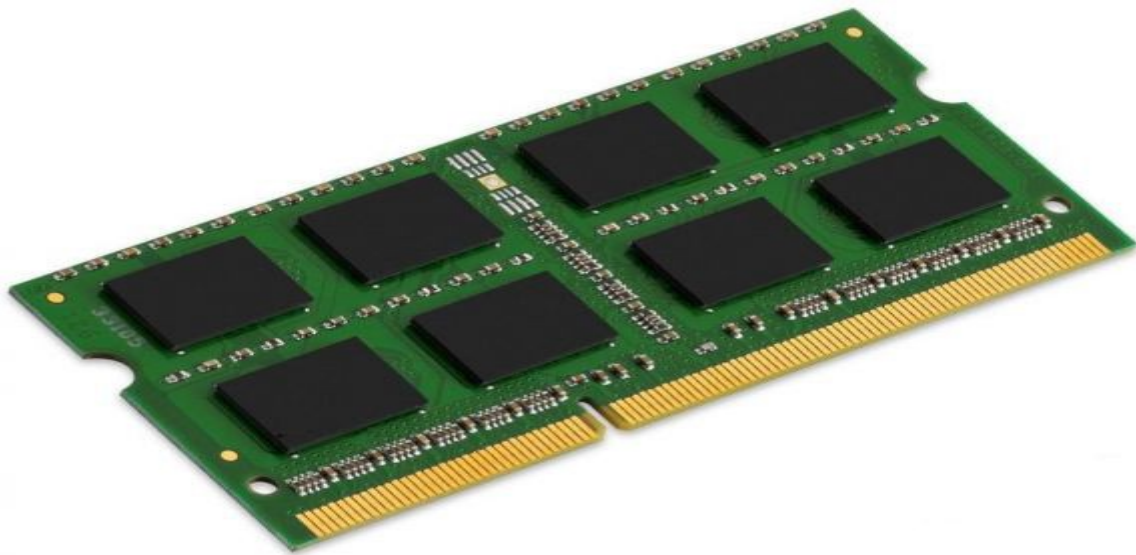


Instagram

♥ 24 👤 8



# L' importanza della Ram in un device



La Ram, ovvero Random Access Memory, è un dispositivo hardware fondamentale, affinché ogni device, possa accendersi, e funzionare correttamente.

Se la Ram non fosse presente in un dispositivo, non sarebbe nemmeno possibile accenderlo, perchè non si avvierebbe.

La Ram, è il dispositivo che permette di calcolare piu' o meno velocemente, gli algoritmi, e questo determina anche la velocita' con la quale un determinato dispositivo, puo' compiere delle azioni.

La capacita' di calcolo di una Ram, è espressa in Gigabyte, ma occorre tenere a mente, che una parte della Ram, viene utilizzata dal sistema operativo, ed anche in questo caso, occorre tenere a mente, che se utilizziamo un sistema operativo a 32 bit, non

potremo usufruire di piu' di 3 Gb di Ram, perchè il sistema non li leggerebbe.

Per poter avere piu' di 3 Gb di Ram, cosa ovviamente ormai consolidata, occorre utilizzare un sistema operativo, che abbia almeno 64 bit.

I dispositivi di oggi, dispongono in genere, di almeno 4 Gb di Ram, che rappresentano per il mercato attuale, la base, visto che molti dei device attualmente sul mercato, arrivano anche a 8Gb, O anche 16 GB.

La Ram, puo' anche essere suddivisa in piu' banchi, quindi ammettiamo di voler mettere in un nostro pc, 8 Gb di Ram: potremo disporre di 2 banchi da 4Gb, o anche 4 banchi da 2 Gb, o anche uno solo da 8 Gb.

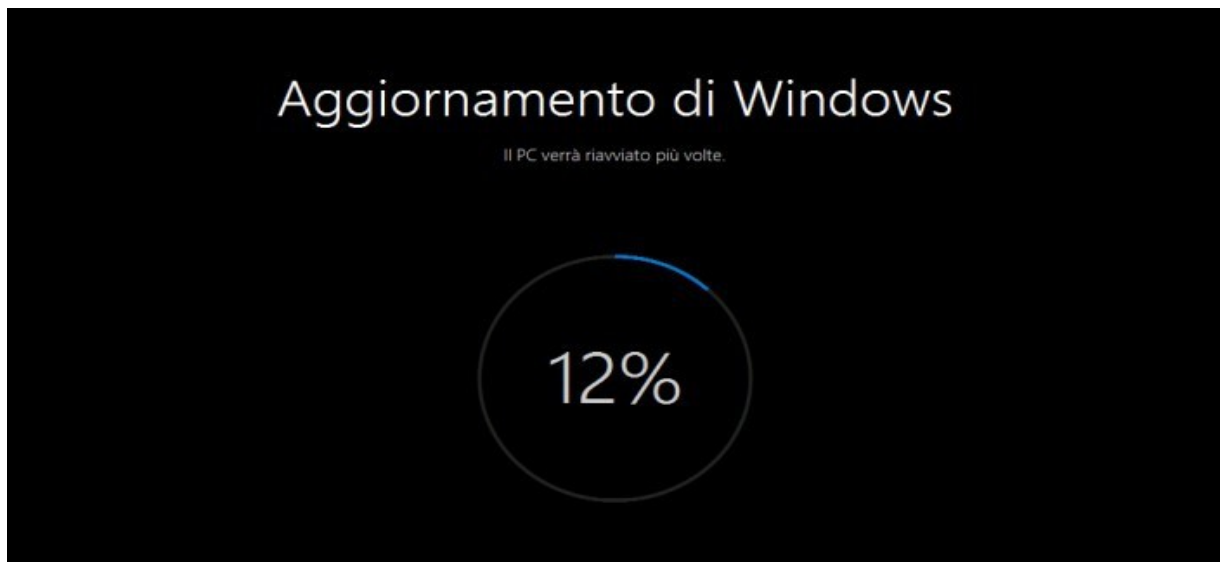
Ovviamente, la Ram, va inserita nella scheda madre, quindi occorre anche verificare, di quanti banchi liberi, dispone la scheda madre.

Le Ram inoltre, variano a seconda della scheda madre utilizzata, e quindi occorre acquistare la Ram giusta, per la scheda madre di cui disponiamo, suddivise tra le DDR, DDR2, DDR3, DDR4.

Se utilizzi un pc con Windows 10, puoi conoscere quale tipologia di Ram hai, con la combinazione di tasti CTRL+ALT+CANC, e poi premere su “gestione attivita”.

In seguito, premi su “prestazioni”, e poi troverai la voce “memoria”, dove troverai scritto quale tipologia di Ram hai, nel tuo dispositivo, in alto a destra.

# Gli aggiornamenti che usurano il dispositivo



Gli aggiornamenti automatici, tanto discussi dal pubblico, tra chi suppone che servano per proteggere il proprio dispositivo, e chi invece, li reputa inutili.

Andiamo insieme a vedere, se effettivamente possono servire ad un utente, oppure no.

Gli aggiornamenti, indipendentemente dal sistema operativo che andremo ad utilizzare, prima o dopo, arrivano sempre, con la classica notifica, che segnala all' utente, la possibilità di poter installare, tale aggiornamento.

Gli aggiornamenti, sicuramente hanno una portata positiva, dal punto di vista della sicurezza, perchè rilasciano correzioni del sistema, ma il problema principale, sta nel fatto che è l' unico dato positivo.



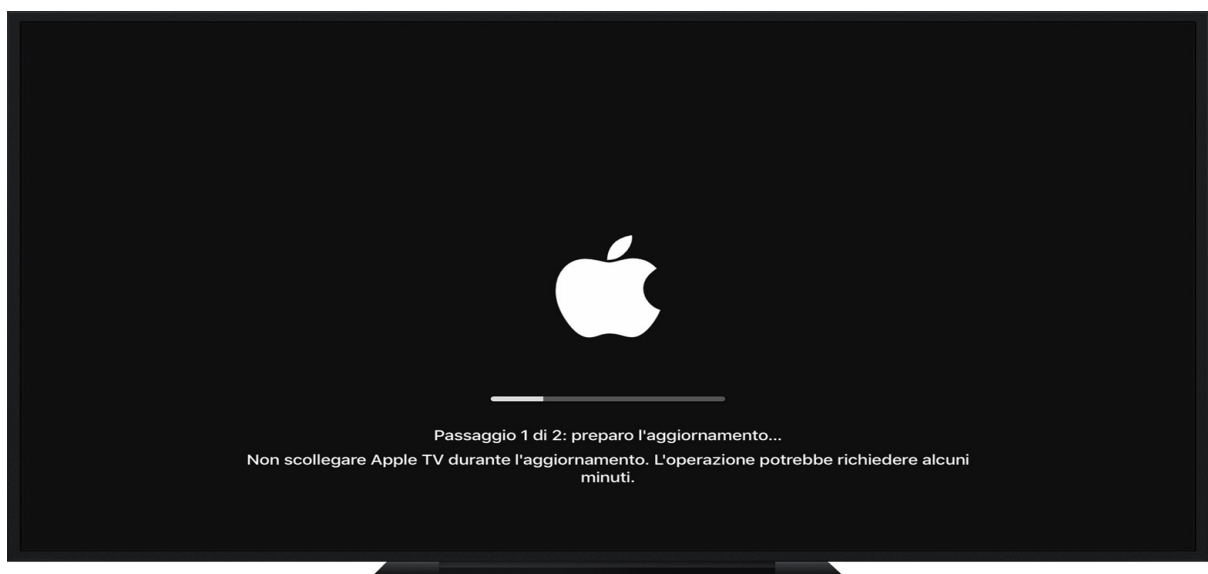
E' abbastanza risaputo, ed Apple ne è stata coinvolta un po' di tempo fa, che gli aggiornamenti di un dispositivo, servono per creare, quella che in informatica, si chiama obsolescenza programmata.

In termini piu' semplici, si tratta di far si che un dispositivo, vada ad usurarsi sempre di piu', ogni volta che un aggiornamento viene inserito, in modo tale, che l' utente finale, provveda poi all' acquisto del prodotto nuovo.

Una pratica sicuramente scorretta, ma scoperta nel caso di Apple, per la quale poi ci sono state anche diverse problematiche, ma il problema principale, è che tutto non si limita ad Apple.

Windows 10, con gli aggiornamenti, è stato ritenuto un sistema operativo che viola la privacy degli utenti, tenendo sotto controllo i file, e cio' che un utente fa con il proprio pc.

Quello che si puo' dedurre quindi, è che indipendentemente da quale sistema operativo si utilizza, gli aggiornamenti, sono correttivi della sicurezza, ma dall' altro lato, nascondono delle mosse di mercato delle aziende che li producono, affinché l' utente finale, vada poi ad acquistare un nuovo prodotto.



# Perchè le persone si abbonano a Netflix?

# NETFLIX

Netflix, è ormai sempre piu' conosciuto, tanto da lavorare praticamente in ogni parte del mondo, ad eccezione di Siria, Corea del Nord, e Cina, dove ci sono regole restrittive, per l' utilizzo di internet.

Il mondo di Netflix, tra serie tv, e film di ogni genere, diventa sempre piu' ampio, sempre piu' potente, e le persone, lo apprezzano sempre di piu'.

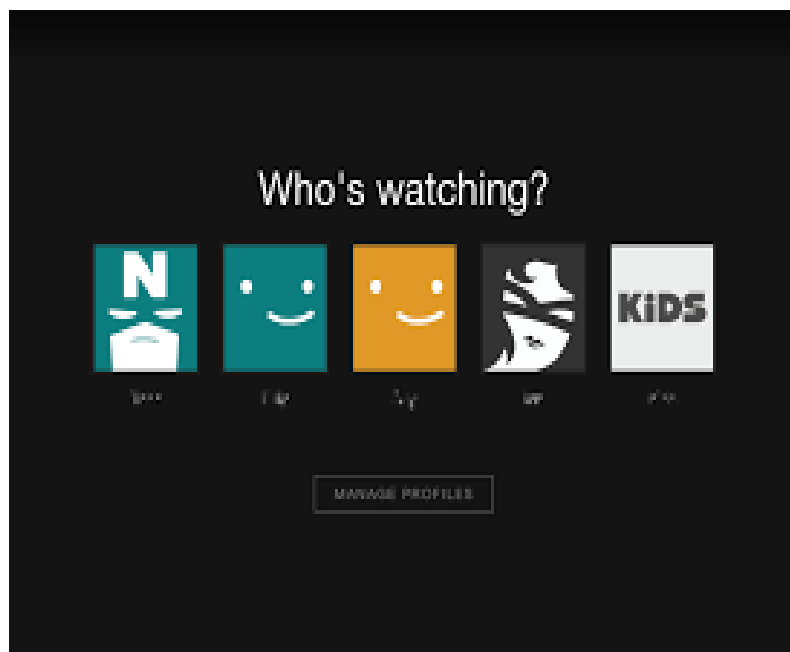
Un lato positivo della piattaforma, sta sicuramente nel fatto che le

persone, possono utilizzare il sito o l' app, praticamente ovunque, su ogni device, con una forte comodità quindi, e sicuramente questo è un dato importante, che gioca in positivo per Netflix.

Inoltre, occorre dire che moltissime serie tv, tra cui la famosa serie “La Casa di Papel”, non sono facilmente visibili altrove, pertanto, gli utenti sono più invogliati ad abbonarsi a Netflix.

Anche l' abbonamento gioca un ruolo fondamentale, perché è possibile disdire senza penali, quando si vuole, per poi poterlo riaprire per diversi mesi, senza costi aggiuntivi, e quindi le persone che si registrano, sanno già in partenza, che non c' è nessun particolare vincolo per l' utilizzo, dormendo quindi sonni più tranquilli.

La crescita di Netflix, è praticamente imponente, e difficilmente raggiungibile da altri competitor sul mercato, anche perché il fatturato di Netflix, solo nel 2017, è stato di poco più di 11,5 miliardi di dollari.



*Contatta imparailpc e fatti sapere quali argomenti vorresti  
fossero trattati nei prossimi numeri!!!!!!*

*scrivi una mail a*

*[impossibile@protonmail.com](mailto:impossibile@protonmail.com)*

*Il prossimo numero è in uscita*

*Giovedì 18 Aprile 2019*

*Alle ore 11*

